



Decreto del Direttore generale nr. 127 del 18/12/2018

Proponente: *Paola Querci*

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Paola Querci*

Estensore: *Caterina Rossetti*

Oggetto: Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica promosso dal Sig. Achille Coppini prot. n. 6319 del 26.01.2018- Affidamento procura alle liti all'Avvocatura Regionale Toscana

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agencia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" ;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agencia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agencia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agencia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica promosso dal Sig. Achille Coppini e dal Sig. Battista Coppini, in qualità rispettivamente di Gestore AIA e legale rappresentante della società Torre a Cenaia Società Agricola s.r.l., notificato con PEC prot. 6319 del 26.01.2018, per l'annullamento del processo verbale di accertamento e contestazione n. 34 del 15.09.2017 di violazione di legge sanzionata in via amministrativa dell'Agencia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT) – Area Vasta Costa – Dipartimento di Pisa e del verbale di ammissione al pagamento della sanzione in sede amministrativa per reato esaurito n. 5 del 05.12.2017 dell'Agencia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT) – Area Vasta Costa – Dipartimento di Pisa e di tutti gli atti presupposti, consequenziali e/o comunque connessi, se lesivi;

Visto il ricorso per motivo aggiunto proprio afferente al sopracitato ricorso straordinario promosso dal sig. Achille Coppini e dal Sig. Battista Coppini, in qualità rispettivamente di Gestore AIA e legale rappresentante della società Torre a Cenaia Società Agricola s.r.l. notificato in data 30.01.2018 prot. 6911 per l'annullamento del processo verbale di accertamento e contestazione n. 34 del 15.09.2017 di violazione di legge sanzionata in via amministrativa dell'Agencia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT) – Area Vasta Costa – Dipartimento di Pisa e del verbale di ammissione al pagamento della sanzione in sede amministrativa per reato esaurito n. 5 del 05.12.2017 dell'Agencia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT) – Area Vasta Costa – Dipartimento di Pisa e di tutti gli atti presupposti, consequenziali e/o comunque connessi, se lesivi, con specifico riferimento alla relazione di sintesi recante gli esiti del sopralluogo straordinario, trasmessa da ARPAT ai ricorrenti con nota prot. 84186 del 29.11.2017;

Considerato che il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, che cura l'istruttoria, con nota prot. 86110 del 03.12.2018 ha richiesto a questa Agencia di far pervenire le proprie controdeduzioni;

Vista la necessità di difendersi per sostenere la legittimità dell'operato dell'Agencia nel procedimento promosso con il ricorso straordinario e con il motivo aggiunto allo stesso afferente, sopra indicati;

Rilevata l'opportunità di avvalersi della Avvocatura Regionale della Toscana (ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 63/2005), alla quale l'Agencia ha conferito la procura alle liti con decreto del Direttore generale n. 51 del 17.05.2018 relativamente al contenzioso promosso dinanzi al TAR Toscana, tutt'ora pendente (RG 882/2017), dalla Società Torre a Cenaia Società Agricola s.r.l. attinente alla medesima vicenda;

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di costituirsi nel procedimento promosso con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, prot. 6319 del 26.01.2018, e nei successivi motivi aggiunti,
2. di affidare la procura alle liti in ogni stato e grado all'Avvocatura Regionale della Toscana nel procedimento promosso con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, prot. 6319 del 26.01.2018 e successivi motivi aggiunti, che provvederà mediante legali iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 3 del R.D.L. 27.11/1933 n.1578;
3. di dare mandato al responsabile del procedimento di fornire ogni sollecito e utile supporto all'Avvocatura, nonché di monitorare l'andamento del procedimento giudiziario;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Paola Querci ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile visto i tempi brevi per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Direttore generale

Ing. Marcello Mossa Verre*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 13/12/2018
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 13/12/2018
- Paola Querci , il proponente in data 17/12/2018
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 17/12/2018
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 18/12/2018
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 18/12/2018